

N. 26

N. 273

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 29/6/16

=====

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 29/6/16

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Grand'Uff.
Dott. Magaldi Vincenzo
Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce
" " Grand'Uff. Pietro Verardo
Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Tocchi
Presiede il Vice Presidente
Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione
Carla Carafa d'Andria.

Viene letto ed approvato il Verbale della seduta del 28 corrente.

E' introdotto l'Ispettore Cav. Franellich che interrogato sull'andamento delle Agenzie di Parma, Piacenza, Forlì e Reggio Emilia e sulla possibilità o meno di migliorarne le sorti nel primo sessennio, osserva:

1) Per Parma: che l'attuale titolare Sig. Pio Conti dovrebbe liberarsi dalla società che ha, di fatto, per la gestione dell'Agenzia stessa coi Sigg. Piva e Lusignani; ed aggregarsi al Sig. Mariotti Agente della "Fondiarìa", che rappresenterebbe una forza ed una maggior garanzia per il buon andamento dell'Agenzia, specialmente per la parte produttiva.

2) Per Piacenza: che il titolare Sig. Spelta ha ottime qualità di assicuratore e che se si è avuta una sensibile

diminuzione di produzione dal 1915 lo si deve al richiamo sotto le armi del titolare stesso.

3) Che per Forlì il Benelli può dirsi titolare solo di nome poichè è il genero Sig. Melli che effettivamente ha tutto il carico dell'Agenzia: il Benelli però è molto considerato, specialmente dalle autorità locali, e non gioverebbe all'Istituto di sostituirlo con altro titolare.

4) Che per Reggio Emilia non saprebbe suggerire un titolare migliore del Sig. Scolari, vecchio assicuratore, che ha assolto gli obblighi di produzione molto brillantemente. Aggiunge che è ben vero che vi fu un momento nel quale lo Scolari potette essere severamente giudicato per il noto caso dell'assicurazione Ottavi; ma pagò di persona gli errori commessi, e da quell'epoca specialmente è dovere riconoscere che l'andamento dell'Agenzia è stato inappuntabile.

In conclusione dichiara che convenga all'Istituto trattare per la conferma delle concessioni con tutti gli attuali titolari delle Agenzie Generali del suo compartimento.

=====

E' quindi introdotto il Sig. Leo Polimanti, attuale titolare, (in società col Sig. Bucciarelli) dell'Agenzia Generale di Ascoli Piceno. Il Polimanti dichiara di trattare solo per suo conto poichè il Bucciarelli è già di accordo con lui per assumere la carica di supplente dell'Agenzia.

Dopo breve discussione, e in seguito a dichiarazioni del Presidente in ordine alla considerazione nella quale sarà

tenuta anche l'Agenzia Generale di Ascoli, qualora lo stato di guerra avesse a perdurare nel nostro paese, o le conseguenze di essa dovessero influire sui risultati di produzione del primo biennio della nuova concessione; prende impegno per una produzione di L.800.000 per il 1917, e di L.1.000.000 per il 1918, di contro all'assegnazione del quadro provvigione di acquisto 50% in scala discendente; del 2% come diritto d'incasso sul portafoglio, per tutta la durata del sessennio, ed un rappel del 5% sui premi relativi alla produzione eccedente L.500.000 nel 1917, e L.700.000 nel 1918.

Resta convenuta la cauzione in L.20.000, e l'obbligo di assumere un agente viaggiante, qualora non dovesse il titolare stesso occuparsi dell'organizzazione della provincia.

IL PRESIDENTE

F. Magalini

F. SEGRETARIO

F. L. Baruffa